

# PROGRAMMA DELLA LISTA MAURIZIO ZUCCHINI

Per il rinnovo del CdA 2019/2021

## PRESENTAZIONE

La presentazione della Lista nasce, innanzitutto, dalla necessità di favorire un maggiore e più organico flusso informativo tra il CdA e i Soci. Si lamenta l'assenza di momenti di confronto sui servizi con cadenza periodica (al di là degli incontri preparatori alle assemblee). Non si chiede che notizie, giustamente riservate per il bene aziendale, vengano inopportuno diffuse, ma che le linee di indirizzo che il CdA andrà ad assumere vengano condivise con i Soci per il tramite di confronti programmati da svolgersi presso i servizi. La nostra lista si impegna, fin d'ora, ovviamente qualora riesca ad essere partecipe del futuro CdA, affinché il prossimo CdA proceda in un sistematico confronto con i Soci, presso i servizi (anche perché in sede assembleare a volte è difficile parlare delle necessità del singolo servizio) diretti a raccogliere le eventuali osservazioni e/o critiche.

Posta la premessa di cui sopra le azioni che intendiamo proporre nascono da riflessioni svolte tra alcuni Soci che sicuramente possono anche già essere state avviate dall'attuale CdA ma di cui noi non abbiamo notizia.

Il triennio che aspetta il prossimo CdA, sarà particolarmente complesso. Ci sono servizi importantissimi che vanno in gara, il servizio migranti che si presume vada a risolversi; c'è l'applicazione del nuovo CCNL.

**Il prossimo CdA dovrà, innanzitutto, salvaguardare i livelli occupazionali di noi Soci e, al contempo, fare sviluppo.**

Tutte le azioni che vengono proposte sono caratterizzate da programmi di investimento contenuto.

## AREA DISABILI

Le azioni sono dirette a consolidare la nostra storica area di intervento e hanno quale obiettivo un ampliamento dei posti di ospitalità senza gravosi investimenti:

- Trasferimento a Cairo della comunità per minori.
- Destinazione di Pal 5/7 (liberata dai minori) a residenzialità hk (volendo anche con la dismissione di via Boselli) così da ampliare l'ospitalità senza importanti investimenti;
- L'unico investimento significativo è l'avvio del nuovo centro ambulatoriale per il quale il precedente sta già lavorando (dichiarandoci fin d'ora assolutamente disponibili, qualora faremo parte del futuro CdA, a collaborare per un pronto avvio).

## AREA ANZIANI

### Azioni di consolidamento

Le azioni di consolidamento sono tutte dirette a salvaguardare gli attuali servizi e gli attuali livelli di occupazione. L'impegno è partecipare a tutte le gare che vanno in scadenza (come detto particolarmente significative in termini di operatori impegnati e

fatturati) suggerendo, ove possibile, di individuare un partner più strutturato di noi e, in generale, di sviluppare le nostre capacità progettuali (anche avvalendoci di rapporti consulenziali).

#### Azioni di Sviluppo

Anche per lo sviluppo suggeriamo di individuare nuove collaborazioni (anche solo finanziarie) con cui collaborare per la realizzare (o l'acquisizione) di nuove strutture. Nostro compito dovrà essere quello di individuare i siti assicurando il conseguimento delle necessarie autorizzazioni così da garantirci la futura gestione.

### AREA MIGRANTI

Preso atto che allo stato l'area è in forte ridimensionamento, si pone la necessità, da una parte, di salvaguardare le capacità maturate (un'ipotesi è quella di dirottarle su possibili servizi innovativi), dall'altro, salvaguardare i colleghi che hanno saputo gestire un settore di intervento particolarmente critico. Pertanto il nostro impegno è quello di proseguire nella ricollocazione dei colleghi anche a seguito di programmi individuali formativi di riprofessionalizzazione (da spendere all'interno della Cooperativa) assicurando un contributo alle eventuali spese e/o un finanziamento (vedi punto area personale).

### CREAZIONE AREA SERVIZI INNOVATIVI

L'area prevede l'individuazione di un responsabile d'area con capacità commerciali che sia in grado di valorizzare le esperienze innovative che la Cooperativa ha maturato in questi ultimi anni.

- Citiamo l'esperienza conseguita nell'area migranti (e che a nostro parere non deve essere abbandonata compatibilmente con le attuali vicende politiche) valorizzando le nostre capacità, anche in collaborazione con Legacoop, destinandole ad organizzare e gestire situazioni di residenzialità magari nel settore del turismo sociale e/o della cultura;
- Citiamo l'esperienza della rsa allargata rsa rp Caasa dei Tigli da promuovere anche per altri territori o per clienti non istituzionali. Per questa azione serve una maggiore flessibilità nei rapporti lavorativi (si veda in seguito)

La nomina di un Responsabile Commerciale che possa sviluppare il settore potrebbe essere individuata, innanzitutto, in risorse interne (senza un significativo incremento di costi) programmando uno specifico percorso formativo.

### SOCIETARIO

Suggeriamo:

- limiti di mandato (anche secondo le indicazioni di Legacoop) predisponendo un regolamento con la previsione di una o più deroghe (con maggioranze assembleari qualificate) così da permettere anche la salvaguardia dell'esperienza maturata.
- La rotazione sindaci (non più di tre mandati con rotazione del presidente nell'arco dei mandati);
- l'elaborazione del bilancio sociale dal 2019 (approvato 2020 )
- la certificazione bilancio entro il triennio del prossimo CdA (2019/2021).

## AREA LAVORO

L'obiettivo della Cooperativa deve essere la salvaguardia dei nostri livelli occupazionali unitamente all'applicazione delle nuove previsioni contrattuali (comprese quelle retributive).

Si prende atto che gli incrementi contrattuali verranno applicati secondo gli accordi territoriali che si pensa siano in fase di discussione (come anticipato dall'attuale CdA nell'ultima Assemblea dei Soci). Pur tuttavia, il nostro impegno sarà quello di promuovere l'adeguamento anche prima degli accordi territoriali (magari cercando di allinearci il più possibile con quelli fissati nell'accordo nazionale).

Si ritiene che l'applicazione possa essere conseguente:

- ad un piano di contrazione e verifica di tutti i costi aziendali;
- alla richiesta di riallineare il sistema tariffario vigente all'incremento del costo del lavoro. Sotto questo profilo si chiederà un aiuto anche a Legacoop.

*E' ovvio che la nostra Lista non è in grado di poter valutare se ci sono le condizioni economiche per procedere in una corresponsione anticipata rispetto a quella che avranno a fissare gli accordi territoriali. Se la nostra lista avrà la facoltà di far parte del futuro CdA, si farà carico di verificare l'esistenza (o meno) delle condizioni impegnandosi a darne comunicazione ai Soci.*

## VARIE AREA LAVORO

Si suggeriscono alcuni punti di discussione e confronto

- Superamento job's act (limitatamente ai soci con valore retroattivo ) con conseguente applicazione ai soci delle tutele reali.
- Introduzione di deroghe contrattuali (orario di lavoro fino a 45 ore/banca ore, pagamento straordinario il mese successivo) così da permettere ai colleghi interessati di poter incrementare l'orario lavorativo (almeno in alcuni periodi dell'anno) incrementando il reddito, assicurando anche la disponibilità a svolgere eventuali servizi innovativi (rsa/rp allargata o servizi nei confronti di clienti privati);
- sistema premiante per i soci che assicurano la disponibilità a svolgere più ore (vedi punto precedente) o che con sistematicità (da precisare) *coprono turni* scoperti (anche all'ultimo minuto). Il sistema premiante potrebbe prevedere il riconoscimento di giornate di ferie aggiuntive, in caso di ristorno un moltiplicatore più favorevole, una maggiorazione della retribuzione.
- Possibilità dei soci che si impegnano a svolgere corsi e a conseguire titoli che possono essere utilizzati in Cooperativa, di poter richiedere un contributo e/o un finanziamento dalla Cooperativa;
- Nell'eventuale presenza di utile, prevedere un sistema di ristorno che possa permettere (almeno in parte) la restituzione del 3.87 per i soci che, al tempo, avevano deliberato lo stato di crisi;
- Pagamento stipendi soci in unica soluzione entro il 15

- Sottoscrizione di Assicurazione a favore dei soci con gravi malattie acquisendo le risorse grazie alla mancata retribuzione di 1 giornata di malattia o ridiscutendo con mutua ligure.
- Riunioni periodiche con gli operatori (ausiliari, oss, infermieri ...) sui temi che li coinvolgono;

### AREA AMMINISTRATIVA

Si suggeriscono alcuni punti di discussione e confronto

- Riorganizzazione area amministrativa (a seguito delle dimissioni di più colleghi).
- Riallineamento dei costi generali alle nuove esigenze organizzative anche a seguito della riduzione dei ricavi.
- Presenza figure amministrative nei servizi a supporto delle figure dei coordinatori
- Consolidamento dell'ufficio acquisti al fine di conseguire ancora maggiori risparmi, sempre ponendo grande attenzione al processo di trasparenza.
- Rivisitazione dei supporti consulenziali e, per quanto possibile, le loro attività riportate all'interno attraverso selezione e formazione di soci lavoratori.
- Valutare se una gestione diretta dei servizi accessori (pulizie e ristorazione) possa permetterci di acquisire una migliore marginalità assicurando nuove occasioni di lavoro.

### TRASPARENZA

Infine alcune richieste che possono anche sembrare indelicate ma che, a nostro parere, vanno nella direzione di rendere più coesa l'intera base sociale nel presupposto che sia giusto fornire ai Soci una informazione anche in merito alla distribuzione del reddito secondo criteri oggettivi e condivisi. Al riguardo si suggerisce di fornire informazione circa:

- i redditi degli amministratori e dei quadri (figure apicali della Cooperativa);
- i rimborsi e gli eventuali benefit che la Cooperativa assegna per lo svolgimento delle prestazioni;
- l'utilizzo dei mezzi della cooperativa al fine di evitare ogni abuso.

### CONCLUSIONI

Le azioni che abbiamo sviluppato provengono da Soci che, per quanto sono inserite nell'organizzazione della Cooperativa, non hanno un quadro d'insieme della Cooperativa e, pertanto sono sicuramente carenti e sovrapporsi ad azioni che il CdA ancora in carica ha già avviato.

Lo spunto finale che intendiamo suggerire a tutti noi è che, a nostro parere, il futuro della nostra Cooperativa, passerà sempre di più nelle nostre *capacità di fare* che dovranno essere sempre più specializzate e quindi sempre i più i programmi formativi dovranno avere rilievo nelle nostre progressioni professionali.

Il nostro comune obiettivo dovrà essere quello di elevare l'intera qualità dei processi produttivi da intendere non solo quale acquisizione di tutte le certificazioni necessarie ma,

soprattutto, nella capacità di tutti noi di svolgere il nostro lavoro in un sistema di qualità che sentiamo e di cui siamo parte.